

## **Impostazione di progetto e linee guida**

### **Il titolo: MEMORIE**

l'edificio non ha avuto nessun danno durante il massiccio bombardamento della seconda guerra mondiale e gli abitanti sono grati alla madonna e ricordano l'evento con una targa, ovviamente la statua della madonna e la targa non verranno rimossi

### **TRE CARDINI (la griglia)**

- 1- **MANTENIMENTO DELLE FIORIERE**  
Le forme delle attuali zone a verde non verranno modificate, non voglio riuscire in quel che neanche la guerra ha potuto.
- 2- Il muro di fondo, ora inutile e degradato, deve diventare una tavolozza dove i ragazzi del quartiere possano esprimersi, autorizzati dai condomini, su temi riguardanti la pace o il ricordo della nascita della Nazione. Sarà illuminato di notte, per marcare il confine del cortile e diffondere messaggi.
- 3- Creazione di una fontana, come inno alla vita e inserimento di sedute circolari, attualmente inesistenti.

### **Il cortile avrà due piazze circolari con panchine, illuminate dall'alto, l'intero impianto è pensato come un Totem:**

- La prima piazza ha una fontana che è semplicemente un'insieme di fiotti d'acqua che sgorgano da un piccolo centro. Quando non verrà attivata, non occupando spazio, la pavimentazione in legno flottante sarà completamente utilizzabile, pavimentazione che in quel punto segnerà la piazza con una croce di legno disegnata a terra, a memoria delle croci di legno utilizzate a centinaia in quella guerra.
- La seconda piazza davanti al murales, illuminata e circondata da panchine, ancor più della prima sarà una piattaforma che potrà essere utilizzata per spettacoli, eventi ma anche semplicemente feste autorizzate (comunioni, cresime od altro...). Questa piazza è anche il miglior punto di vista per una visione globale del cortile e sarà ombreggiata da due grandi Magnolie.
- La pavimentazione in legno (teak o Iroko) oltre a regolarizzare la forma segnando spazi residuali ospiterà gli alberi (sotto la pavimentazione in legno ci sarà terra per posizionare alberi e cemento in prossimità della fontana per consentire il deflusso dell'acqua.

- La pavimentazione centrale, posta in diagonale, verrà realizzata con fasce in marmo alternato in Basaltina e Travertino grezzo (larghezza 40cm. la Basaltina e larghezza 10cm. il Travertino). E' pensata come un quaderno a righe dove poter scrivere, per ricordare, date importanti per il nostro paese e per la comunità. Il quaderno è pensato con molte righe per poter essere scritto anche molto tempo dopo la realizzazione del cortile, con la tecnica della bocciardatura, sfruttando la vocazione alla lavorazione del marmo che il quartiere San Lorenzo ha storicamente. Il quaderno è leggibile affacciandosi dalle finestre.
- L'accesso verrà realizzato con lastroni di travertino (largo cm.50) leggermente bocciardato fino a superare la zona in legno ed a toccare la parte realizzata in pietra fuoriuscendo dalla zona coperta dell'ingresso e proseguendo sul marciapiede esterno per invitare, assimilandolo ad un giardino Urbano che relaziona con l'intero quartiere e non solo ad uso privato.
- L'illuminazione del MURO/TAVOLOZZA avverrà con due wall-wash (lampade a luce diffusa), due lampade circolari agganciate a cavi d'acciaio, che verranno fissati ai muri degli edifici, illumineranno le due piazze dall'alto, otto lampioncini posizionati sui muri degli edifici proprio sopra i portoncini segneranno l'accesso ai singoli vani scala.
- Le piante utilizzate saranno:
  - **La Magnolia stellata (n°02)** ai lati del Muro/Tavolozza di fondo, un sempre verde di grandi dimensioni a segnare come una quinta teatrale di un'area destinata ad essere molto utilizzata.
  - **Lo Schimus Molle (n° 07 falso pepe)** a segnare l'accesso alle singole scale interne.
  - **La Lagostroemia indaca (n° 03)** a decorare la zone ritagliata all'ingresso.

Roma 20 Giugno 2011  
Edoardo Bellazzecca